

Codice A1602C

D.D. 2 febbraio 2026, n. 51

Restituzione da parte di Finpiemonte S.p.A delle risorse residue sui conti correnti associati al Fondo n. 234 "Bando risparmio energetico - edizione 2013". Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026". Accertamenti d'entrata per complessivi 84.131,37 euro.



ATTO DD 51/A1602C/2026

DEL 02/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente

OGGETTO: Restituzione da parte di Finpiemonte S.p.A delle risorse residue sui conti correnti associati al Fondo n. 234 “Bando risparmio energetico – edizione 2013”. Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026”. Accertamenti d’entrata per complessivi 84.131,37 euro.

Premesso che:

- la legge regionale 7 dicembre 2002 n. 23 “Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79” prevede la possibilità di finanziare interventi in materia energetica che rivestano particolare interesse pubblico, per contenuto innovativo, efficienza energetica e minore impatto ambientale in attuazione degli obiettivi del Piano Regionale energetico-ambientale;
- l’articolo 8 della richiamata legge regionale n. 23/02, integrato dall’art. 43 della legge regionale 21 aprile 2006, n. 14 “Legge finanziaria per l’anno 2006”, stabilisce che la gestione finanziaria dei contributi per gli interventi è affidata a Finpiemonte S.p.A.;
- con la legge regionale 26/07/2007, n. 17, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte S.p.A., la Regione ha attribuito alla società il ruolo di finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, per lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, quali attività di carattere finanziario di servizio, inclusa la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;
- ai sensi della legge regionale n. 23/2002 con determinazione dirigenziale n. 156/DB10.00 del 4 marzo 2013 è stato approvato il bando regionale “Risparmio energetico – Edizione 2013” la cui gestione finanziaria è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. con contratto sottoscritto in data 4 aprile 2007 (REP n. 12316) istituendo presso di essa il relativo Fondo n. 234;
- ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 54-2609 del 18 dicembre 2020 “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (Rep. n. 164/2021) con determinazione

dirigenziale n. 1096/A1602B del 28 dicembre 2023 si è provveduto ad affidare a Finpiemonte S.p.A. la gestione sino al 30/06/2025 delle attività residuali riferite al Fondo n. 234 (Rep. n. 96/2024).

Considerato che:

- la Direzione Risorse Finanziarie ha inviato alle Direzioni regionali la nota esplicativa prot. n. A11000/00025153 del 05/04/2022 relativa alle procedure operative di chiusura dei fondi di Finpiemonte S.p.A.;
- risultando terminate le attività inerenti la gestione del bando regionale sopracitato nei termini previsti, con nota prot. n. 69249 del 26 novembre 2025 il Settore “Ragioneria” ha dato parere favorevole alla richiesta formulata dal Settore “Qualità dell’aria e innovazione tecnologica per l’ambiente” di cui alla nota prot. n.181508 del 25 novembre 2025, autorizzando la chiusura del fondo n. 234;
- a riscontro della richiesta formulata dal Settore “Qualità dell’aria e innovazione tecnologica per l’ambiente” contenuta nella nota prot. n. 185648 del 2 dicembre 2025, Finpiemonte S.p.A. ha comunicato in data 13 gennaio 2026 con nota prot. n. 642 di avere predisposto la chiusura dei conti correnti attivati per la gestione del Fondo n. 234 certificando in complessivi euro 84.131,37 le disponibilità residue nette su tale Fondo da restituire a Regione Piemonte, così suddivise:
 - euro 71.909,01 sul conto corrente attivato per la concessione delle garanzie, agevolazione rientrante tra le misure inserite nell’allegato C della legge regionale 6/2016;
 - euro 12.222,36 sul conto corrente attivato per la concessione dei contributi.

Ritenuto pertanto necessario:

- prendere atto della conclusione di tutte le attività connesse al bando regionale “Risparmio energetico – Edizione 2013” per la cui gestione è stato istituito il Fondo n. 234;
 - prendere atto della disponibilità residua sui conti correnti associati al Fondo 234 per complessivi euro 84.131,37 di cui è necessaria la restituzione da parte di Finpiemonte S.p.A. a Regione Piemonte;
 - accertare, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, l’entrata di:
 - euro 71.909,01 sul capitolo di fondi regionali freschi non ricorrenti n. 36230;
 - euro 12.222,36 sul capitolo di fondi freschi regionali non ricorrenti n. 36240
- (PdC E.3.05.02.03.005 -“Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese”) - la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che dovrà essere versata da Finpiemonte S.p.A., c.f/p.i. 0194766013 con sede in Galleria San Federico n. 54, 10121 Torino (codice anagrafica su Unica Bilancio n. 12613), su Tesoreria unica - entrate non sanitarie - Unicredit Banca Via XX Settembre, 31 – 10122 TORINO, IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516, indicando quale causale "Fondo 234 - restituzione risorse non utilizzate conti correnti Garanzia e Contributi";
- dare atto che gli accertamenti di cui alla presente determinazione dirigenziale non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti;
 - notificare a Finpiemonte S.p.a. la presente determinazione dirigenziale.

Attestato che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono già stati assunti con precedenti atti.

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale n. 11-739 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta regionale 03 marzo 2025, n. 12-852 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
- la legge regionale 06 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta regionale 08/08/2025, n. 5-1482/2025/XII "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- la deliberazione di Giunta regionale 12 gennaio 2026, n. 11-2145 "Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- la deliberazione di Giunta regionale 2 dicembre 2022, n. 38 - 6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

determina

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di prendere atto della conclusione di tutte le attività connesse al bando regionale "Risparmio energetico – Edizione 2013" per la cui gestione è stato istituito il Fondo n. 234;
- di prendere atto della disponibilità residua sui conti correnti associati al Fondo 234 per complessivi euro 84.131,37 di cui è necessaria la restituzione da parte di Finpiemonte S.p.A. a Regione Piemonte;

- di accertare, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, l'entrata di:
 - euro 71.909,01 sul capitolo di fondi regionali freschi non ricorrenti n. 36230;
 - euro 12.222,36 sul capitolo di fondi freschi regionali non ricorrenti n. 36240

(PdC E.3.05.02.03.005 -“Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese”) - la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che dovrà essere versata da Finpiemonte S.p.A., c.f/p.i. 0194766013 con sede in Galleria San Federico n. 54, 10121 Torino (codice anagrafica su Unica Bilancio n. 12613), su Tesoreria unica - entrate non sanitarie - Unicredit Banca Via XX Settembre, 31 – 10122 TORINO, IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516, indicando quale causale "Fondo 234 - restituzione risorse non utilizzate conti correnti Garanzia e Contributi";

- di dare atto che gli accertamenti di cui alla presente determinazione dirigenziale non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti;
- di notificare a Finpiemonte S.p.a. la presente determinazione dirigenziale.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR 120 o 60 giorni dalla data di pubblicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 in quanto comporta solamente movimenti contabili.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente)
Firmato digitalmente da Davide Rabuffetti